

**Corso di Rivalidazione del certificato di Formazione Manageriale per dirigenti di
struttura complessa a.a. 2022-23**

**Valutazione organizzativa dell'impiego di tecnologie per il monitoraggio a domicilio
del paziente anziano dimesso dall'ospedale**

(TELEDOM)

Autori

- Dott.ssa Tiberia Boccardo
Direttore Dipartimento di Prevenzione A.S.L. 3 Regione Liguria
- Dott.ssa Anna Rosaria Di Matteo Cancro
Dirigente Medico Geriatria Territoriale A.S.L. 3 Regione Liguria
- Dott. Roberto Parodi
Direttore S.C. Sanità Animale A.S.L. 3 Regione Liguria

Prof. Alberto Pilotto

Direttore Dipartimento Cure Geriatriche, Ortogeriatria e Riabilitazione, E.O. Ospedali Galliera, Genova; Professore di Medicina Interna e Geriatria, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Università degli Studi di Bari, "Aldo Moro" di Bari

- Dott.ssa Marina Simonini
Direttore S.C. Recupero e Rieducazione Funzionale A.S.L. 3 Regione Liguria

Abstract

La prolungata ospedalizzazione è associata ad un incremento del grado di disabilità della persona anziana, ad un aumento delle patologie iatrogene ed in generale ad un peggioramento delle condizioni cliniche e funzionali e della prognosi del paziente anziano.

Si calcola che circa l'8% dei pazienti ricoverati in ospedale prolungano la degenza nonostante la stabilità clinica e la dimissibilità da un punto di vista clinico senza necessità di ulteriori interventi diagnostici e/o terapeutici da svolgersi in ambito ospedaliero.

Questo fenomeno si presenta in particolare negli anziani fragili con multiple problematiche socio-sanitarie.

L'allungamento della durata di degenza comporta una riduzione della disponibilità dei posti letto per acuti negli ospedali con sovraccarico delle aree di osservazione dei pronti Soccorsi.

Il recente DDL in tema di "Politiche in favore delle persone anziane" ed il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) rivoluzionano la presa in carico della persona nel passaggio territorio-ospedale-territorio individuando la casa come luogo di cura. L'aumento dei fondi disponibili e lo sviluppo tecnologico della telemedicina creano le opportunità per agevolare la deospedalizzazione e favorire il turnover dei posti letto dei reparti ospedalieri.

In questo lavoro dopo una analisi della normativa e degli aspetti di fattibilità viene proposto un protocollo di telemonitoraggio della persona anziana dopo la dimissione dai reparti ospedalieri di area medica al fine di ridurre la durata di degenza del paziente e, allo stesso tempo, identificando un percorso il più possibile personalizzato di monitoraggio clinico e di riattivazione funzionale, favorire il più possibile una gestione clinica e assistenziale a domicilio con prevedibile riduzione di accessi al Pronto Soccorso e di ri-ospedalizzazione.

Nel programma proposto vengono identificati i punti di forza organizzativa e tecnologica già presenti nella nostra realtà regionale (sistema digitale informativo e software gestionali già operativi, personale sanitario già in parte formato, sistemi di tracciatura amministrativa e clinica già collaudati e aderenti alle normative privacy); vengono inoltre identificati alcuni fattori, quali ad esempio la necessità di una diffusa e stabile rete internet in ambito territoriale, una maggiore alfabetizzazione digitale di operatori e utenti, una fornitura tecnologica che sia aderente alle caratteristiche funzionali e sensoriali dell'anziano, che potrebbero rallentare la piena realizzazione del presente progetto di telemonitoraggio che, come secondo le indicazioni del PNNR, si configuri non come un episodico intervento in fase di dimissione ospedaliera ma un continuum della presa in carico domiciliare.

